

## **“Voglio sfidare Zanotti, ma a tre condizioni”**

**Quattro minuti di applausi, come sottolinea Valerio Cattaneo, l'altra sera a Palazzo Flaim quando è stata proposta la sua candidatura. Il «popolo» del Popolo della libertà la vuole proprio sindaco?**

«Non li ho contati, ero abbastanza commosso».

**Dunque ora è ufficiale, è lei l'anti Claudio Zanotti?**

«Ho ringraziato, ho confermato la mia disponibilità, ma prima di partire devo sciogliere alcune riserve».

**Che sarebbero?**

«Primo: visto che credo nelle alleanze, dovrò esserci il pieno gradimento degli alleati. Secondo: dovrà essere condiviso da tutti il forte programma di rilancio, non sono disposto a fare il sindaco dell'ordinaria amministrazione. Terzo: devo trovare un accordo a livello parlamentare perché i vertici del Pdl non vogliono deputati e senatori candidati alle amministrative».

**Questo significa che non si dimetterà dalla Camera?**

«Certo, non intendo lasciare il Parlamento perché da Roma si può fare parecchio per il territorio. Accetto la candidatura perché ritengo che Verbania abbia bisogno di un colpo d'ala per risollevarsi e la mia presenza a Roma sarebbe un aiuto ulteriore».

**Quali sono i problemi di Verbania?**

«Preferisco parlare delle priorità: dovremo dare un'anima alla città, migliorare i servizi e rilanciare l'economia».

**Lavoro, nota dolente ovunque. Qual è la sua ricetta?**

«Bisogna legare la città a un grande progetto che invogli le imprese a investire. Penso a servizi, incentivi e qualità della vita. Un esempio? Il nuovo teatro. L'opera è necessaria, non così però. Mi lascia perplesso “solo” un teatro. Una somma così elevata l'avrei spesa per uno spazio adatto non solo alla cultura e agli spettacoli ma pure al turismo e alle attività congressuali. Invece il teatro di Arroyo non avrà neppure i box per la traduzione simultanea».

**Ecco, il turismo: è un settore strategico per trovare nuovi posti di lavoro?**

«Conti alla mano il comparto incide per il 15 per cento sull'economia verbanese. E' importante sostenerlo, ma non sarà mai sostanziale. Bisogna favorire l'insediamento di nuove industrie, io mi concentrerei su attività ecologicamente compatibili e di alta qualità».

**E' il sogno di ogni amministratore...**

«Voglio essere concreto: invito i cittadini a leggere con attenzione le proposte che faremo attraverso il programma elettorale. E lancia una sfida: “Verbania capitale dei laghi europei”».

**Di solito il sindaco uscente che si ricandida parte favorito. Ha fatto bene i conti?**

«Zanotti ha buone probabilità di essere rieletto, lo so. Per questo la sfida sarà ancora più bella».

**Con o senza l'Udc visto che la Lega non gradisce molto gli uomini di Casini?**

«All'assemblea di venerdì c'erano delegazioni di entrambi i partiti, ritengo l'Udc una componente utile alla coalizione».

**La Lega dice anche “niente liste civiche”.**

«Nel mio scenario ci sono almeno quattro liste: Pdl, Lega, Udc e una o più civiche per dare spazio a personaggi della società civile che hanno voglia di impegnarsi per la loro città».

**E' vero che annuncerà i nomi di alcuni assessori prima delle elezioni?**

«Confermo».

